



---

**FORMARE COMPETENZE  
VALUTARE COMPETENZE  
CERTIFICARE COMPETENZE  
E  
RICONOSCERE CREDITI  
SPENDIBILI NEI DIVERSI SISTEMI FORMATIVI**

*8 febbraio 2011 - prof.ssa Angela Maria Filardi  
Liceo Scienze umane Gianturco Potenza – ITIS Pentasuglia Matera*

---

## I PASSI

- 1) FORMARE COMPETENZE
- 2) STRUTTURARE VERIFICHE ADATTE rispetto a ciò che
- 3) SI VUOLE VALUTARE

### Un errore da non commettere

Non è possibile applicare una logica valutativa per competenze se la scuola insegna solo  
conoscenze (contenuti)

## 1) PASSO – FORMARE COMPETENZE

### In che modo aiutare gli alunni a crescere competenti?

---

lavorando su casi reali

dando letture e operando confronti di letture fra pari fornendo letture multiple

promuovendo l'ampliamento dei "modelli di pensiero"

proponendo "sfide, analizzando diverse strategie di azione, in contesti e situazioni differenti

evitando di fornire "soluzioni preconfezionate" permettendo la progettazione di strategie da adattare a contesti e situazioni differenti

valutando positivamente la messa in atto strategie personali e la riflessione sulle proprie azioni

promuovendo il confronto e la riflessione sull'efficacia ed efficienza delle differenti "visioni del mondo"

## 2) VALUTARE COMPETENZE

### Come si riconosce “l’agire con competenza” (*strutturare la valutazione della competenza*)

---

In che modo si dimostra la capacità di agire con competenza:

- usa le sue conoscenze, capacità personali, carattere, vissuto scolastico e familiare - **mette in campo le sue risorse**
- si mette in gioco - **dimostra la sua volontà di agire**
- esprime autonomia nelle scelte e si assume la responsabilità della scelte stesse nel contesto in cui sta operando - **sperimenta la sua capacità di fare scelte giuste**

*Dopo la fase interpretativa passa all’azione e, cioè, risolve il caso esaminato*

*In conclusione esamina il risultato ottenuto e, se necessario, cerca di percorrere altre strade per ottenerne uno migliore. Si autoregola e, dunque, sa correggere in itinere le proprie strategie operative in funzione delle sollecitazioni che giungono dal contesto.*

### 3) STRUTTURARE VERIFICHE IDONEE

*a far emergere la competenza al fine di poterla valutare*

---

proponendo problemi reali “aperti” a più interpretazioni e che consentano più strategie di soluzione

proponendo di autovalutare le proprie azioni senza trascurare di riflettere sulle strategie adottate

*tenuto conto che la valutazione della competenza*

non parte dal risultato ottenuto (prestazione), ma dalle strade percorse per ottenerlo

tiene conto della capacità dell'alunno di mobilitare le risorse personali al fine di ottenere il risultato

misura la capacità dell' alunno di trasferire la competenza, cioè applicarla a casi simili ma non uguali

## Come far emergere la competenza dalla prestazione?

---

La competenza secondo le tre dimensioni:

**soggettiva** (essa richiama i significati personali attribuiti dall'alunno alla sua esperienza di apprendimento scolastico. Può essere valutata tramite: diari di bordo, autobiografie, questionari di autopercezione, giudizi sulle proprie prestazioni e sulla loro adeguatezza ai compiti richiesti)

**oggettiva** (essa richiama le evidenze osservabili che attestano la prestazione del soggetto e i suoi risultati in relazione al compito richiesto e, in particolare alle conoscenze ed abilità che la manifestazione della competenza richiede. Può essere valutata tramite: prove di verifica, compiti di realtà, realizzazione di manufatti o prodotti.

**intersoggettiva** (essa richiama il sistema di attese che il contesto sociale esprime in rapporto alla capacità di rispondere adeguatamente al compito richiesto. I soggetti del contesto in cui si manifesta la competenza giudicano il comportamento messo in atto. Può essere valutata tramite: rubriche valutative finalizzate ad esplicitare i criteri valutativi impiegati; questionari e/o interviste utili per rilevare le percezioni)

esse richiedono **strumenti di valutazione differenti**  
che è necessario **integrare e comporre**

---

Ai docenti del sistema dell'istruzione le prime due dimensioni sono note  
**La dimensione intersoggettiva, forse, lo è un po' meno**

**Per valutare una competenza occorre:**

**identificarla**

(esplicitando le aspettative specifiche relative ad una data prestazione)

**descriverla**

(secondo i diversi livelli)

**misurarla**

(indicando il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti)

**Con quale strumento?**

**Con un prospetto sintetico o rubrica valutativa**

**Quali sono i componenti un prospetto o una rubrica valutativa**

Dimensioni - Quali aspetti considero nel valutare una prestazione?

Criteri - In base a cosa posso apprezzare la prestazione?

Indicatori - Quali evidenze osservabili mi consentono di rilevare il grado di presenza del criterio di giudizio prescelto?

Livelli - il grado di raggiungimento dei criteri considerati

La certificazione delle competenze secondo l'UE e l'Italia

---

**QUALI COMPETENZE CI VIENE RICHIESTO DI VALUTARE**  
e, conseguentemente,  
**DI CERTIFICARE**

**Certamente le competenze di base** previste nei 4 assi culturali (non le competenze nelle singole discipline)

**Certamente le competenze trasversali** e, dunque, le competenze che l'U.E. definisce **Competenze Chiave**

*“che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare ed accrescere i saperi e le competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa”*

**L'interdisciplinarietà diventa una condizione imprescindibile per l'insegnamento**



## Raccordi assi culturali, discipline e competenze chiave

### Assi culturali O.I.

*Linguaggi*



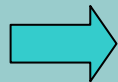
*Matematico*



*Scientifico e tecnologico*



*Storico-sociale*



### Discipline

Lingua italiana

Lingua inglese

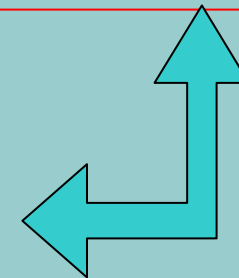
Matematica

Scienze integrate

Storia

Diritto ed economia

### Competenze chiave



8 febbraio 2011 - prof.ssa Angela Maria Filardi

Liceo Scienze umane Gianturco Potenza - ITIS Pentasuglia Matera

## Quali competenze chiave?

### Competenze chiave UE

- comunicazione nella madre lingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito d'iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

### Competenze chiave di cittadinanza DM 139

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

### Asse dei linguaggi

- Padronanza della lingua italiana
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare e produrre testi multimediali

### Asse matematico

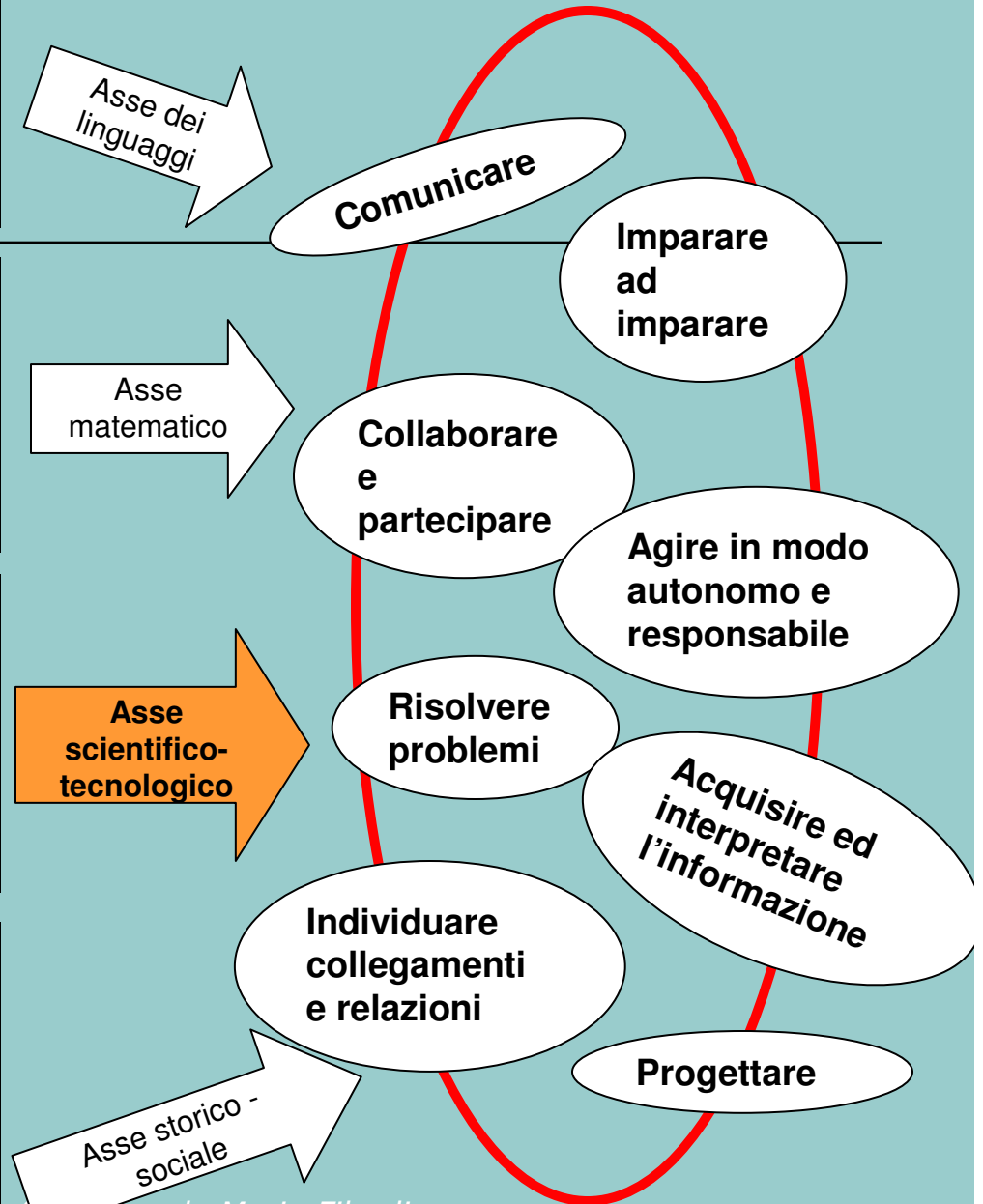
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati e interpretarli.....

### Asse scientifico-tecnologico

- **Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità**
- **Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza**
- **Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate**

### Asse storico-sociale

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività, dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio



Prof. Angela Maria Filardi  
Potenza – ITIS Pentasuglia Matera

## Come promuovere l'acquisizione delle competenze chiave? (di base e trasversali)

---

**Programmazione interdisciplinare** a partire dalla identificazione dell'apporto "cittadinario" delle singole discipline

**Valorizzazione della componente sociale** dell'apprendere (la classe come comunità educativa di apprendimento, di scambio e di ricerca)

**Riconoscimento e valorizzazione di comportamenti e atteggiamenti** coerenti con le competenze sociali di cittadinanza (anche ai fini della valutazione della condotta)

**Potenziamento di didattiche centrate sull'azione**, non solo trasmissione, ma laborialità, coinvolgimento, sviluppo di compiti, di progetti

### **Una strategia che le scuole potrebbero adottare:**

- **Isolare competenze** – obiettivo
- **Definire situazioni** - problema in cui le competenze vengono messe in gioco
- **Rilevare dati valutativi** sulle molteplici situazioni e utilizzare le

*8 febbraio 2011 - prof.ssa Angela Maria Pilardi*

*Scienze umane Gianturco Potenza - ITIS Pentasuglia Matera*

---

La Raccomandazione (2008/C 111/01/CE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 pone l'accento sulla necessità che gli Stati dell'UE facciano riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche per l'Apprendimento Permanente (**EQF**) (*che collega fra loro i sistemi di qualificazione di **Paesi diversi**, fungendo da **dispositivo di traduzione**, utile a rendere le **qualifiche** più leggibili e comprensibili tra Paesi e sistemi europei differenti*)

**La Raccomandazione stabilisce due date limite:**

**il 2010 per riportare i propri sistemi nazionali di qualificazione all'EQF**

**il 2012 per introdurre, nei singoli certificati di Qualifica, un riferimento al livello corrispondente dell'EQF.**

**L'EQF collegherà i quadri e i sistemi nazionali di qualificazione di vari Paesi basandosi su un riferimento comune europeo:**

**i suoi otto livelli, che prendono in considerazione l'intera gamma di qualifiche previste, da un livello di base - Livello 1(uscita dall'istruzione primaria) ai livelli più avanzati- Livello 8 (i dottorati).**

***\*L'EQF si concentra sui risultati dell'apprendimento (piuttosto che sugli input, quali la durata del periodo di studi), che vengono delineati secondo le tre categorie: competenza, abilità e conoscenza***

*8 febbraio 2011 - prof.ssa Angela Maria Filardi*

*Liceo Scienze umane Gianturco Potenza - ITIS Pentasuglia Matera*

	Conoscenze	Abilità	Competenze
	Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche	Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti e utensili)	Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia
Livello 1 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 1 sono:	Conoscenze generale di base	Abilità di base necessarie a svolgere mansioni/compiti semplici	Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato
Livello 2 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 2 sono:	Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio	Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici	Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia
Livello 3 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 3 sono:	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi
Livello 4 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 4 sono:	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio
Livello 5 (*) I risultati dell'apprendimento relativi al livello 5 sono:	Conoscenza teorica e pratica esauriente e specializzata, in un ambito di lavoro o di studio e consapevolezza dei limiti di tale conoscenza	Una gamma esauriente di abilità cognitive e pratiche necessarie a dare soluzioni creative a problemi astratti	Saper gestire e sorvegliare attività nel contesto di attività lavorative o di studio esposte a cambiamenti imprevedibili. Esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri



<p>Livello 6 (**) I risultati dell'apprendimento relativi al livello 6 sono:</p>	<p>Conoscenze avanzate in un ambito di lavoro o di studio, che presuppongano una comprensione critica di teorie e principi</p>	<p>Abilità avanzate, che dimostrino padronanza e innovazione necessarie a risolvere problemi complessi ed imprevedibili in un ambito specializzato di lavoro o di studio</p>	<p>Gestire attività o progetti, tecnico/professionali complessi assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro o di studio imprevedibili. Assumere la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di persone e gruppi</p>
<p>Livello 7 (***) I risultati dell'apprendimento relativi al livello 7 sono:</p>	<p>Conoscenze altamente specializzata, parte delle quali all'avanguardia in un ambito di lavoro o di studio, come base del pensiero originario e/o della ricerca. Consapevolezza critica di questioni legate alla conoscenza all'interfaccia tra ambiti diversi</p>	<p>Abilità specializzate, orientate alla soluzione di problemi, necessarie nella ricerca e/o nell'innovazione al fine di sviluppare conoscenze e procedure nuove e integrare la conoscenza ottenuta in ambiti diversi</p>	<p>Gestire e trasformare contesti di lavoro o di studio complessi, imprevedibili che richiedono nuovi approcci strategici. Assumere la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla prassi professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche dei gruppi</p>
<p>Livello 8 (****) I risultati dell'apprendimento relativi al livello 8 sono:</p>	<p>Le conoscenze più all'avanguardia in un ambito di lavoro o di studio e all'interfaccia tra settori diversi</p>	<p>Le abilità e le tecniche più avanzate e specializzate, comprese le capacità di sintesi e di valutazione, necessarie a risolvere problemi complessi della ricerca e/o dell'innovazione e ad estendere e ridefinire le conoscenze o le pratiche professionali esistenti</p>	<p>Dimostrare effettiva autorità, capacità di innovazione, autonomia, integrità tipica dello studioso e del professionista e impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro, di studio e di ricerca</p>

*Compatibilità con il Quadro dei titoli accademici dell'area europea dell'istruzione superiore*

Il Quadro dei titoli accademici dell'area europea dell'istruzione superiore fornisce descrittori per cicli.

Ogni descrittore di ciclo dà una definizione generica di aspettative tipiche di esiti e capacità legati alle qualifiche/titoli accademici che rappresentano la fine di tale ciclo.

- (\*) Il descrittore per il ciclo breve dell'istruzione superiore (all'interno o collegato al primo ciclo), sviluppato dall'iniziativa congiunta per la qualità come parte del processo di Bologna, corrisponde ai risultati dell'apprendimento al livello 5 del Quadro europeo delle qualifiche.
- (\*\*) Il descrittore per il primo ciclo nel Quadro dei titoli accademici dell'area europea dell'istruzione superiore, approvato dai ministri responsabili dell'istruzione superiore riuniti a Bergen nel maggio 2005, nel contesto del processo di Bologna, corrisponde ai risultati dell'apprendimento al livello 6 del Quadro europeo delle qualifiche.
- (\*\*\*) Il descrittore per il secondo ciclo nel Quadro dei titoli accademici dell'area europea dell'istruzione superiore, approvato dai ministri responsabili dell'istruzione superiore riuniti a Bergen nel maggio 2005, nel contesto del processo di Bologna, corrisponde ai risultati dell'apprendimento al livello 7 del Quadro europeo delle qualifiche.
- (\*\*\*\*) Il descrittore per il terzo ciclo nel Quadro dei titoli accademici dell'area europea dell'istruzione superiore, approvato dai ministri responsabili dell'istruzione superiore riuniti a Bergen nel maggio 2005, nel contesto del processo di Bologna, corrisponde ai risultati dell'apprendimento al livello 8 del Quadro europeo delle qualifiche.

---

## **Il modello di certificazione delle competenze D.M. del 27/01/2010**

I Consigli di classe, al termine delle operazioni di scrutinio finale, per ogni studente che ha assolto l'obbligo di istruzione della durata di 10 anni, compilano il Modello di cui al comma 1

Le schede riporteranno l'attribuzione dei livelli raggiunti, da individuare sulla base della valutazione finale degli apprendimenti che, per quanto riguarda il sistema scolastico, è espressa in decimi (DPR 122/06/2009)

**Partiamo da quello che il sistema dell'istruzione sa fare.....**

**.....considerando che in obbligo di istruzione, pur nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi indirizzi di studio, i saperi e le competenze assicurano l'equivalenza formativa di tutti i percorsi**

**Ogni docente di disciplina valuta il singolo alunno rispetto all'apprendimento disciplinare e si esprime con un voto compreso fra 0 e 10**



---

**ora si tratta, non di sommare i saperi disciplinari, ma di far confluire il “sapere” in una competenza da valutare** (esito di un itinerario complesso proposto dai docenti nel consiglio di classe e dei risultati raggiunti dagli allievi) e da **certificare**

Poichè tutte le discipline, ciascuna con un proprio peso, concorrono al conseguimento delle competenze chiave (di base e trasversali)

**è il Consiglio di Classe che**

- 1) formerà competenze
- 2) predisporrà, periodicamente, delle “prove complesse” finalizzate alla loro valutazione
- 3) certificherà le competenze attestandone i livelli (riconoscendo crediti e debiti)

**Riconoscimento:** è il procedimento attraverso cui un soggetto riconosce il possesso di determinate conoscenze, competenze e qualifiche spendibili

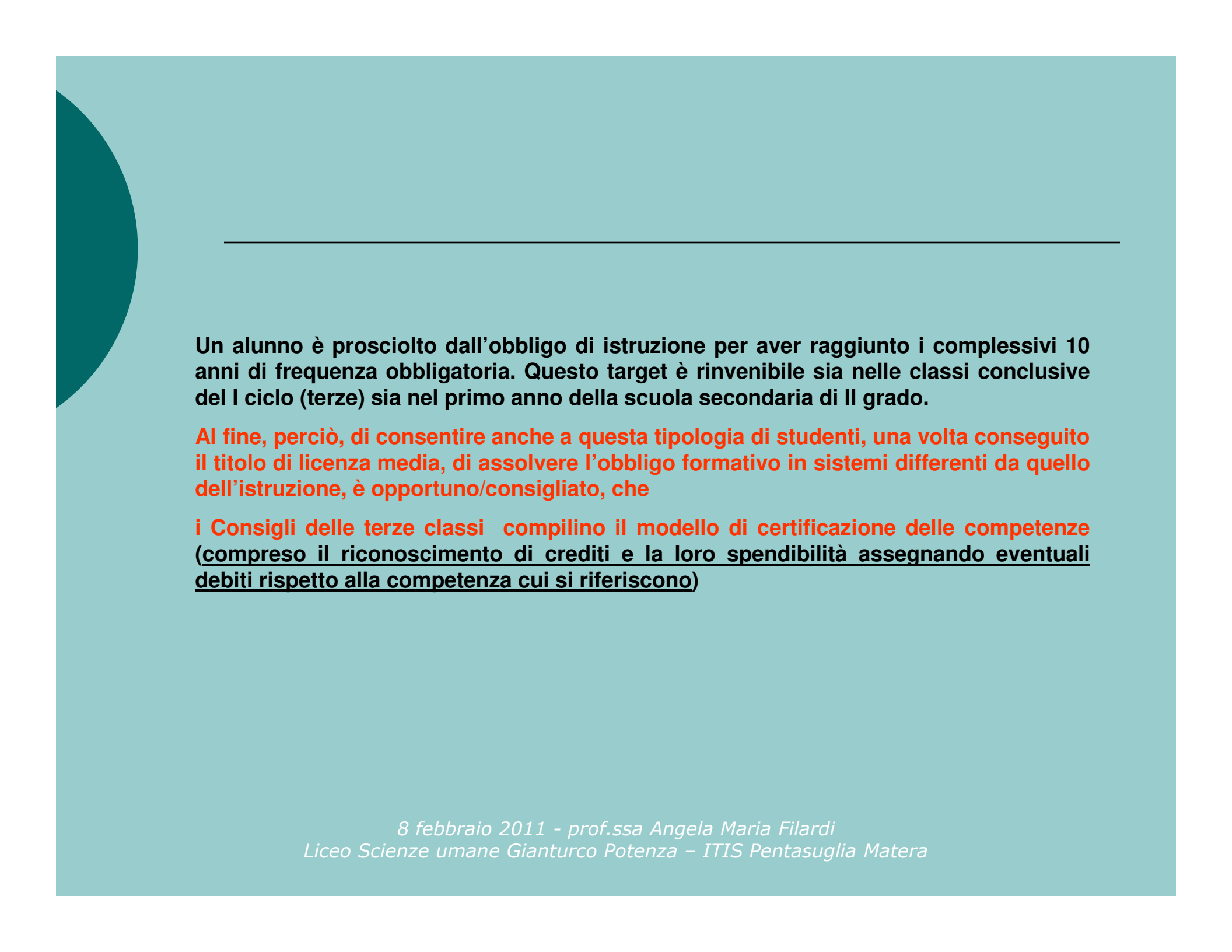
**Credito formativo:** è il risultato dei punti di credito assegnati alle competenze di base, trasversali e tecnico professionali. Esso attesta il peso complessivo assegnato al lavoro/apprendimento richiesto per acquisirle

**Debito formativo:** è il risultato di punti di debito attribuiti per l’acquisizione parziale delle competenze

---

## **QUALI COMPETENZE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE?**

**RICONOSCERE CREDITI**  
spendibili sia all'interno del sistema di istruzione  
sia nei passaggi fra sistemi (istruzione e formazione professionale leFP  
e apprendistato)



---

Un alunno è prosciolto dall'obbligo di istruzione per aver raggiunto i complessivi 10 anni di frequenza obbligatoria. Questo target è rinvenibile sia nelle classi conclusive del I ciclo (terze) sia nel primo anno della scuola secondaria di II grado.

**Al fine, perciò, di consentire anche a questa tipologia di studenti, una volta conseguito il titolo di licenza media, di assolvere l'obbligo formativo in sistemi differenti da quello dell'istruzione, è opportuno/consigliato, che**

**i Consigli delle terze classi compilino il modello di certificazione delle competenze (compreso il riconoscimento di crediti e la loro spendibilità assegnando eventuali debiti rispetto alla competenza cui si riferiscono)**